

Intervista a Don Gianmarco

# Camminiamo e cresciamo insieme

## Sommario

Intervista	p. 4
San Barnaba in festa	p. 5
Quaresima fraternità	p. 5
Estate ragazzi	p. 5

## Orario ufficio parrocchiale

dal LUNEDÌ  
al VENERDÌ  
ore 9-11

MERCOLEDÌ  
ore 17-19

## Telefoni

PARROCCHIA:  
011 - 34.11.77

## redazione

Don Gianmarco Suardi  
Dionigi Arato  
Andrea Girauda

**Caro don Gianmarco, è ormai passato il primo anno pastorale della tua nuova esperienza come parroco delle parrocchie dei Santi Apostoli e di San Barnaba. Che ricordi hai del tuo ingresso nelle nostre comunità? Siamo riusciti ad accoglierti da subito o abbiamo faticato a "riconoscerti" come nostro nuovo pastore?**

Io ho proprio un bel ricordo di questo inizio. Devo dire che ho trovato, da parte di tutte e due le comunità, anche se ognuna con caratteristiche particolari, un'accoglienza davvero calda e sincera. Devo ammettere che mi sono sentito accolto in maniera immediata da molte persone e di questo vi sono molto grato. Mi è sembrato anche che, con il passare del tempo, questo abbia caratterizzato molto i momenti comunitari. Penso per esempio alla Messe o agli incontri di preghiera. Mi sembra che molti vivano questi momenti davvero come un incontro con il Signore. Quindi ho un ricordo davvero bello del mio ingresso in queste comunità e questo bel clima è continuato anche nei mesi seguenti.

**Riusciresti a fare un breve bilancio di questo primo anno? Cosa ti ha soddisfatto maggiormente? Cosa, invece, non ti ha soddisfatto?**

Se devo fare un bilancio di questo primo anno vorrei sottolineare in particolare due aspetti. Il primo la crescita nel vivere la comunità e l'accoglienza reciproca. La seconda, che mi ha colpito molto in positivo, è stata la disponibilità, da parte di tutte le due le comunità, di fare un percorso insieme. Questo io l'ho notato e apprezzato molto. Per alcuni aspetti ancor di più nella comunità di San Barnaba, che è quella che ha dovuto "spostarsi" un po' di più. Ma anche la disponibilità e l'accoglienza della comu-

nità dei Santi Apostoli mi hanno veramente sorpreso. Ho colto molto questo aspetto e me lo porto nel cuore. Abbiamo vissuto insieme momenti molto importanti, penso alla novena, alle funzioni della Settimana Santa, ai ritiri comunitari e mi sembra che le persone abbiano apprezzato questa unione. Credo ci sia stato un cammino di crescita, non solo delle persone all'interno delle comunità, ma anche delle due comunità insieme. Lo leggo anche come un atto di fiducia nei miei confronti. Io ritengo che, in prospettiva, bisognerà sempre di più "camminare" insieme. Però, è importante per me, che ogni Parrocchia mantenga una sua specificità, una sua caratteristica. Io non voglio perdere questo aspetto, non immagino un cammino delle due comunità per poi fondersi insieme. Ma immagino un cammino insieme senza perdere le proprie peculiarità. A questo ci tengo molto. Onestamente il tempo è stato ancora breve per riscontrare aspetti meno positivi. Per me l'obiettivo di questo primo anno era l'inserimento nella vita delle comunità. Non sono arrivato con delle aspettative particolari. Credo sinceramente che abbiamo fatto un bel percorso, anche se la strada è ancora lunga.

**Stanno per iniziare Estate Ragazzi e i campi estivi per i più giovani. Come è andata la pastorale giovanile? È davvero così difficile attirare i giovani di oggi verso le nostre comunità parrocchiali?**

Devo dire che sin da quando sono arrivato ho notato nei giovani un desiderio di "camminare" e di farlo insieme. Mi sono sentito accolto molto bene dai giovani delle parrocchie. Mi sembra che ci siano tante potenzialità tra di loro che devono ancora esprimersi in pieno. Adesso abbiamo iniziato un percorso come gruppo

giovani e mi sembra che sia iniziato davvero bene. Io sono convinto che si possa davvero crescere. Intanto mettendo maggiormente a disposizione le risorse della parrocchia. È stato molto bello l'impegno che i ragazzi hanno messo per organizzare il torneo di calcio: si sono mossi da soli, in prima persona. Questo ha anche rimesso in moto una rete di relazioni tra i giovani e anche con alcuni adulti. Colgo di essere arrivato in una realtà che può crescere ed è già in crescita. Bisogna rafforzare e aiutare questa crescita. Per esempio a livello di unità pastorale si sta, secondo me, lavorando bene con i giovani, e non è una cosa così scontata. Anche questo bilancio è positivo, soprattutto perché vedo la possibilità di camminare e crescere. Mi piacerebbe creare all'interno delle parrocchie una comunità educativa. Un gruppo di giovani e adulti che davvero si prenda a cuore il cammino dei più giovani. È un mio sogno.

**Tu e gli altri parroci dell'Unità Pastorale, avete "convissuto". Come è andata questa esperienza? Sono stati di più gli aspetti positivi o le difficoltà del vivere insieme?**

Ritengo sia stata un'esperienza molto positiva. Era una novità per me, tranne i primi periodi in cui ero viceparroco. È stata una bella occasione per noi per confrontarci, quasi quotidianamente, e per vivere il nostro ministero non in modo solitario ma condividendolo. Ognuno di noi mantiene, evidentemente, il proprio percorso nelle parrocchie, però abbiamo sempre un momento di preghiera insieme al mattino, prima di iniziare la giornata. Condividiamo i pasti, soprattutto il pranzo che diventa così un momento di confronto. Ogni settimana ci prendiamo un momento di verifica e di programmazione e una volta al mese c'è una verifica più "seria". In questi mesi questa esperienza si è molto focalizzata sul cammino di ognuno di noi. In prospettiva servirà anche per il percorso dell'unità pastorale. Mi sembra sia anche una bella testimonianza di unità nei confronti dei nostri parrocchiani.



Don Gianmarco il giorno del suo ingresso in parrocchia

**Per la prima volta sei stato parroco di due comunità. Che esperienza è stata? A vederla dall'esterno sembrerebbe veramente faticoso e impegnativo...**

Sì, devo ammettere che è faticoso da un punto di vista fisico per i molti spostamenti che devo fare. Ma anche mentale, perché devo tenere conto di due realtà diverse. Le parrocchie dei Santi Apostoli e di San Barnaba hanno sempre fatto cammini diversi pur essendo così vicine. Non sembra ma collocare gli spazi, le attività durante la settimana non è stato così facile. Adesso credo di aver trovato una mia collocazione, però c'è voluto tempo e fatica per incastrare tutto. Sono contento ma non è così semplice: sono dovuto proprio entrare in nuova mentalità di parroco...

**Hai fin da subito messo in evidenza l'importanza di avere una scuola materna collegata alla parrocchia. Sono stati fatti progressi in questo senso?**

La scuola materna è una realtà che mi piace molto, a cui tengo molto. Io vengo da una parrocchia, dove per sedici anni ho gestito anche l'asilo parrocchiale. Mi sembra che la scuola materna abbia delle grandi potenzialità. È una bella scuola. La mia idea è di rilanciarla e di rimetterla in contatto con la vita parrocchiale, per quello che è possibile. Sono fiducioso, anche se non mi nascondo che le difficoltà ci sono soprattutto quelle economiche. Mi piace sottolineare che

quest'anno il numero dei bambini crescerà: è stata una piacevole sorpresa. Anche questo lo leggo come un segnale di fiducia delle persone nei miei confronti.

**Per finire un augurio per l'estate ormai prossima e una speranza per il prossimo anno pastorale delle nostre comunità.**

Mi auguro che l'estate sia un tempo per ritrovare spazi per sé stessi e per il Signore. Ma anche per trovare tempo per gli incontri con le altre persone. Sarebbe importante vivere i rapporti con le altre persone, con i propri cari con più calma. Per il prossimo anno mi piacerebbe che le due parrocchie continuassero il percorso insieme. Mi piacerebbe che il cuore di questo cammino sia il seguire il messaggio di Gesù. La mia seconda grande speranza è che la messa domenicale ritorni ad essere veramente il momento in cui la comunità, in tutte le sue componenti, si ritrova per pregare e trovare dei rapporti umani profondi.

**Grazie Don Gianmarco, grazie soprattutto per l'impegno e l'entusiasmo che hai messo in quest'anno. Il tuo arrivo ha sicuramente significato per le comunità dei Santi Apostoli e di San Barnaba una bella realtà e una "ventata" di novità importante. Speriamo di accompagnarti al meglio in questo tuo faticoso doppio incarico e di camminare sempre più insieme.**

a cura di Andrea Girauda



*Quaresima di fraternità*

## Scuola e futuro per i campesinos

Anche quest'anno, per la Quaresima di fraternità, la nostra comunità ha deciso di sostenere la comunità di Kami appoggiando l'iniziativa, proposta da Padre Serafino, riguardante la realizzazione di corsi di formazione in meccanica, falegnameria ed elettricità rivolti ai Campesinos. Lo scopo di tali corsi è quello di fornire a questi ragazzi una formazione di base che dia loro le nozioni essenziali propedeutiche al miglioramento delle attività agricole, mediante l'utilizzo di tecniche adeguate.



Il progetto prevede di dare la possibilità ai ragazzi delle scuole superiori, appartenenti ai nuclei limitrofi a Kami, di venire nel capoluogo per frequentare cicli

bimestrali di una settimana di formazione tecnica. I costi sono rappresentati dalla contrattazione dei docenti, tecnici, alimentazione, trasporti e materiali. Le offerte, raccolte durante le celebrazioni eucaristiche e nei gruppi di Catechismo, hanno raggiunto la somma di euro 4.010,00.

Grazie a tutti coloro che, nonostante il momento di crisi economica, non hanno rinunciato ad un gesto importante di solidarietà per contribuire alla realizzazione di questo progetto.

*A nome  
di Padre Serafino  
Gruppo Progetto Kami*

## Mirafiori Borgata

### L'importanza della cultura

La promozione della cultura è sempre stato un obiettivo perseguito dal Comitato di Quartiere perché ritenuto strumento di crescita umana, civile e politica. Nell'intento di conseguire questo obiettivo il Comitato di quartiere ha proposto iniziative di vario genere, in particolare la diffusione del prestito di libri della biblioteca del Comitato stesso e periodici incontri su temi letterari all'interno del programma "Il piacere di leggere" giunto alla ventiduesima edizione. Nel corso di questi incontri sostenuti dai contributi delle professoresse Dora Ma-

rucco e Rosanna Tos, vengono proposti al pubblico pensieri, argomenti e autori vari. L'incontro del 2014 dedicato ai Nobel al femminile ha focalizzato l'attenzione su Grazia Deledda (Nuoro 1871-Roma 1936), sarda, unica italiana premio Nobel per la letteratura ottenuto nel 1926, e Alice Munro (Ontario 1931), canadese, ultima a ricevere il prestigioso riconoscimento nel 2013: "Maestra del racconto breve contemporaneo". Due scrittrici, tra loro, molto lontane nel tempo e anche molto lontane geograficamente, vissute in ambienti culturalmente e so-

cialmente molto diversi. Si è cercato di metterle a confronto e si sono riscontrate tra loro molte affinità. In entrambe si apprezzano notevoli capacità descrittive e si percepiscono analisi molto accurate senza che si avvertano giudizi o prese di posizione. Un invito quindi alla lettura di Alice Munro, contemporanea, dalla scrittura moderna e alla lettura o rilettura di Grazia Deledda per come esprime un alto grado di umanità.

*Carla Silvi  
per il Comitato  
di Mirafiori Borgata*

## Dal quartiere...

Il "Pyrus calleriana", l'albero che su richiesta del Comitato Mirafiori Borgata, la "Giardini e Alberate" aveva piantumato nel 2012 per celebrare il ventesimo incontro di letteratura intitolato: "La natura incontra la letteratura", è sopravvissuto, pare godere buona salute ed è fiorito.



### MIRAFIORI:

Storie, memorie, istantanee  
A cura del "Comitato Mirafiori Borgata"

**Giovedì 5 giugno 2014  
dalle ore 9 alle ore 12  
IL BORGO si anima...**

con una passeggiata nella STORIA e l'intrattenimento degli artisti di strada.

Le classi quinte degli Istituti Comprensivi CAIROLI, CASTELLO e SALVEMINI rivivranno le vicende del passato della nostra Borgata.

### NUOVO ORARIO SANTE MESSE

**FERIALI:**  
martedì e venerdì  
ore 8,30  
**PREFESTIVE:**  
ore 18,00  
**FESTIVE:**  
ore 8,00-10,00

**N.B.** Nei mesi di luglio e agosto gli orari potranno subire delle modifiche

## festa patronale

# SAN BARNABA FESTA

**29 maggio - 08 giugno 2014**

**Giovedì 29 maggio  
FESTA PATRONALE  
DELLA VISITAZIONE di M.V.**

ore 21,00 **Solenne Processione  
in onore della Visitazione  
di M. Vergine e S. Barnaba**  
per le vie del quartiere:  
(Parrocchia Santi Apostoli  
via Togliatti-via Farinelli  
via Coggiola  
Strada Comunale Mirafiori  
Parrocchia)

**Mercoledì 04 giugno**

ore 20,45 proiezione di immagini storiche che testimoniano attraverso il commento di Aldo Ratto la Storia del Castello di Mirafiori

**Sabato 07 giugno**

ore 15,30 Festa degli Ammalati  
ore 18,00 S. Messa prefestiva  
ore 21,00 Spettacolo musicale con l'orchestra "ENSEMBLE GIOVANNILE VIANNEY"

**Domenica 08 giugno  
FESTA PATRONALE  
S. Barnaba**

ore 09,00 **Sfilata storica**  
per le vie del quartiere con il Castellano e la Castellana, la Banda Musicale e il Gruppo Storico di Mirafiori (Ritrovo in Via Verga)

ore 10,00 **Tradizionale scambio dei  
pani e S. Messa solenne**

ore 15,00 **Giochi per tutti**

ore 18,00 **"APERICENA"**  
(prenotazioni in ufficio parrocchiale)

**INTERMEZZO animato  
con BALLI OCCITANI**

**Estrazione della  
sottoscrizione a premi**

**N.B.:** durante i giorni 7 e 8 giugno è allestita una **pesca di beneficenza** nell'atrio del cinema  
**Tutto il ricavato della festa sarà devoluto  
alla S. Vincenzo della Parrocchia per le famiglie in difficoltà**  
**AVVISO SACRO**

Parrocchia S. Barnaba  
Strada Castello di Mirafiori, 42

*Per elementari e medi!*

## ESTATE RAGAZZI

**dal 9 giugno al 4 luglio**

Lun - Ven  
dalle 8.30 alle 17

Per tutti gli iscritti: incontro di presentazione il  
**23 maggio h. 20.45**  
nel teatro di S. Barnaba

*Alla scoperta del divertimento...  
stando bene insieme!*

**SUMMER**

**INFO: BARBARA 3474648845**

*La Redazione augura a tutti  
una buona estate  
Grazie e a presto*